



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Metodi di ricerca e valutazione scolastica

Introduzione ai Metodi di ricerca - parte I

Corso di Laurea Scienze della Formazione Primaria

prof. Giancarlo Gola

Dipartimento Studi Umanistici

01.10.2025

Parte I^

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA

Obiettivi lezioni MRE

Comprendere il senso generale della ricerca in educazione

Contenuti generali MRE

Introduzione a strategie e metodi di ricerca in educazione

Introduzione agli aspetti metodologici della ricerca educativa

Conoscere la strategia di ricerca osservativa

Programma lezioni introduttive MRE

01.10.2025 Introduzione alla metodologia della ricerca in educazione

02.10.2025 Strategie di ricerca MRE e valutazione scolastica

08.10.2025 Strategie di ricerca MRE e valutazione scolastica

09.10.2025 Le strategie osservative approfondimento

15.10.2025 Le strategie osservative approfondimento

01.10.2025

Parte I[^]
Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA

Senso comune versus sapere scientifico

Senso comune	Sapere scientifico
La conoscenza si basa su esperienze personali , intuizioni, sentito-dire	La conoscenza si basa sull'impiego di metodologie legittimate, affidabili e oggettive
Casualità delle osservazioni (oggetti/soggetti della realtà che ci circonda)	Esplorazione/osservazione sistematica di un argomento/oggetto
Conoscenza tendenzialmente stabile, chiusa al cambiamento	Apertura verso il cambiamento, si auto-corregge; orientata alla continua analisi critica del sapere
Scarsa ricostruibilità delle conoscenze acquisite, scarsa riflessione del sapere	Trasparente, replicabile , soggetta alla triangolazione delle rilevazioni; documentazione precisa di tutti i passi intrapresi

Parte I^
Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA

Cosa sappiamo del fare ricerca scientifica

Paradigmi
Strategie
Metodi
Strumenti
Analisi
Sintesi

?

Il metodo scientifico

- Sistematicità
- Trasparenza delle procedure
- Obiettività
- Confronto

01.10.2025

Parte I^

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA

I paradigmi della ricerca scientifica

Il paradigma è una **struttura teorica condivisa** da una certa comunità scientifica che definisce quali siano i fatti e i problemi da studiare e come vadano approcciati (Corbetta, 1999, p. 18).

→ **Costellazione di punti di arrivo condivisa da una comunità, che guida il lavoro dei ricercatori.**

Fare ricerca in educazione: cosa significa

Le *scelte ontologiche, epistemologiche, metodologiche, etiche* che il ricercatore opera *si riflettono sugli strumenti* tecnico-operativi che si utilizzerà nella ricerca

I fautori del *realismo critico* *utilizzeranno prevalentemente tecniche quantitative*, per gettare luce sulle tendenze strutturali del sistema indagato.

I fautori dell'*interpretativismo* *utilizzeranno prevalentemente tecniche qualitative*, non trascurano però le informazioni di sintesi che le tecniche quantitative possono dare, allo scopo di giungere ad una migliore comprensione delle situazioni indagate (cfr. Trincherò, 2002, p. 30).

Parte I^

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA

Il metodo scientifico

Sistematicità

«Se la nostra indagine adotta ‘**metodi sistematici di ricerca**, che quando vengono applicati a un complesso di fatti, consentono una migliore comprensione e un controllo **più intelligente e meno confuso e abitudinario**’ possiamo dire con Dewey che stiamo lavorando in modo scientifico»

(Lucisano & Salerni, 2009, p. 18)

Ogni volta che è proposta una soluzione a un oggetto d’indagine dovrebbero essere **disponibili** per le comunità scientifiche «non solo gli esiti finali ma **anche i percorsi, i dati, le evidenze** sulla base delle quali le proposte finali sono state assunte».

(Visalberghi, 1978 in Lucisano & Salerni, 2009, p. 19)

Trasparenza

01.10.2025

Parte I^

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA

Il metodo scientifico

Obiettività

«[...] modo per affrontare la complessità e procedere con un metodo, **controllato e intersoggettivamente condivisibile**»

(Trinchero, 2002, p.22)

Il metodo scientifico permette di esprimere i risultati di diverse comunità scientifiche in maniera tale che possano essere **confrontati tra loro e con gli esiti della decisione assunta**.

(cfr. Lucisano & Salerni, 2009, p. 19)

Confronto

01.10.2025

Parte I^
Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA

Fare ricerca in educazione - interrogativi

Quali sono i problemi che oggi abbiamo in aula, con gli studenti, le famiglie, la scuola, gli insegnanti?

Quali sono i bisogni che oggi abbiamo in aula, con gli studenti, le famiglie, la scuola, gli insegnanti?

Quali sono le innovazioni che vorremmo apportare in aula, con gli studenti, le famiglie, la scuola, gli insegnanti?

Parte I^

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA

Ricerca scientifica versus teorie intuitive

La ricerca in educazione può essere considerata come una

«possibile **strategia di crescita professionale** alla quale qualsiasi operatore che possa definirsi un **professionista** (e non solo un esecutore) può ricorrere quando si trova ad affrontare i **problemi che la sua pratica** gli pone giorno dopo giorno, facendo ricorso alla **riflessione sistematica e controllata** sulla propria esperienza, supportata dalle migliori evidenze empiriche disponibili in quel momento»

(Trinchero in: Vivanet, 2015, p. 9)

Parte I^

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA

Cosa significa fare ricerca in educazione?

-riflessione sui fatti **educativi** condotta con **appropriato metodo scientifico**.

I fatti educativi possono essere studiati da diverse prospettive:

- a) sul piano teoretico - secondo l'approccio della **filosofia dell'educazione** con l'obiettivo di indagare le relazioni con lo statuto epistemologico del sapere pedagogico;
- b) **sul piano storico e comparativo** - con l'obiettivo di confrontare le concezioni di educazione e le istituzioni educative in senso sincronico;
- c) **sul piano descrittivo e sperimentale** - servendosi di procedure di controllo positivo-sperimentale della conoscenza prodotta (pedagogia sperimentale, pedagogia scientifica);

Parte I[^]
Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA

L'attività di ricerca mira a far luce su ***una data situazione educativa, spazialmente, temporalmente e culturalmente*** allo scopo di:

- avere ***una comprensione approfondita della situazione nella sua unicità e specificità*** (ricerca **ideografica**);

- **astrarre da una specifica situazione leggi e regole di portata generale**, applicabili anche a contesti e situazioni diverse da quelle in cui sono state prodotte (**nomoteica**).

Parte I[^]

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA

Fare ricerca in educazione: cosa significa

Qualsiasi operazione di ricerca richiede da parte del ricercatore una **curiosità attiva**, una **voglia di non fermarsi all'apparenza delle cose**, una voglia di indagare, concettualizzare, sistematizzare, schematizzare, interpretare (Trincherò 2002, p. 44).



Parte I[^]

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA

La ricerca educativa è caratterizzata da un processo sistematico mirato a: identificare - rivedere il problema, raccogliere - analizzare dati, trarre conclusioni. Per individuare eventuali nuovi rapporti fra i dati e contribuire al progresso della conoscenza, alcuni elementi sono particolarmente importanti e riguardano le diverse fasi o momenti della ricerca pedagogica, la validità, le variabili (Boncori, 2013).

Fig. I.3: La ricerca pedagogica



tratto da Boncori, 2013 p. 20

Parte I^

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA

Approcci alla ricerca e caratteristiche

approccio quantitativo	classificare delle caratteristiche della realtà, verificare le occorrenze, costruire modelli statistici, al fine di spiegare le osservazioni fatte
approccio qualitativo	descrivere uno o più processi in uno specifico contesto, generalmente non si assegnano frequenze alle caratteristiche individuate nei dati, fenomeni meno frequenti ricevono la stessa attenzione di fenomeni più frequenti
approccio mixed method	risolvere in modo pratico le problematiche inerenti la ricerca empirica, comporta delle operazioni di integrazione e combinazione di tecniche, metodi, approcci, concetti o linguaggi appartenenti alla ricerca quantitativa e qualitativa in un unico studio
approccio da meta-analisi - <i>Evidence Based Education; Evidence Informed Education.</i>	Studiare ed analizzare studi e ricerche sull'oggetto di indagine, analizzare i dati, conoscere i risultati di ricerca per decidere consapevolmente

Strategie di
ricerca

Parte I^

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA

Una strategia di ricerca prevede l'utilizzo combinato di più **metodi** e tecniche sulla base dello specifico problema conoscitivo in oggetto e tende a superare preclusioni paradigmatiche in vista dell'obiettivo primario che consiste nella produzione di risultati validi, attendibili e rilevanti in risposta al problema di ricerca. Trlnchero (2002) propone 5 strategie :

ricerca standard	La ricerca standard (R.S.)
ricerca per esperimento	La ricerca per esperimento (R.E.)
ricerca interpretativa	La ricerca interpretativa
ricerca azione	La ricerca azione
studio di caso	Lo studio di caso

Strategie di
ricerca

Parte I^

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA

La ricerca basata su matrici di dati /ricerca standard

La ricerca basata su matrici dati si avvale di metodi quantitativi, procedure altamente formalizzate (sia nella fase di costruzione delle ipotesi, che di strumenti di rilevazione dati, che di analisi).

Le ricerche che si accostano a questa tipologia si avvalgono di metodi di raccolta dati tramite questionari, interviste strutturate, sondaggi, prove oggettive di profitto, test psicologici, check-list, scale di valutazione.

L'analisi dei dati avviene tramite tecniche statistiche di elaborazione dei dati quantitativi.

La ricerca basata su matrici di dati discende da una visione ontologica di tipo realista e persegue generalmente finalità nomotetiche, con lo scopo di identificare relazioni tra fattori.

Strategie di
ricerca
QUANT

(cfr. Trinchero, 2002, p. 54-59 e gli esempi 2.1. e 2.2.)

01.10.2025

Parte I[^]

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA

Esempi di ricerche quantitative sono:

ricerche correlazionali
ricerche sperimentali quantitative
studi longitudinali
inchiesta campionaria o «survey»
inchiesta tramite web/questionario online
interviste strutturate

Esempio... da una elaborazione quantitativa...

La classe su cui sono stati raccolti i dati è composta in maggioranza da femmine (58%). L'andamento mediano in storia è sufficiente e il 50% degli allievi ha giudizi compresi tra lo scarso e il buono. La distribuzione dei voti in matematica è simmetrica e più bassa della curva normale con moda, mediana e media pari a 6.

L'ipotesi che esistesse una relazione tra genere e preferenza per lo studio da soli o in gruppo non è stata confermata dai dati.

(Trinchero, 2002, pp. 318-369)

Strategie di
ricerca
QUANT

Parte I[^]

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA

Correlazione osservata: Più un insegnante è permissivo, più diminuisce l'autocontrollo degli studenti.



Figura 1.3 Spiegazioni possibili dei dati correlazionali.

Una correlazione osservata tra due eventi non può essere usata per concludere che un evento ne causa un altro. È possibile che sia il secondo evento ad aver causato il primo evento o che un terzo evento non noto abbia causato la correlazione tra i primi due eventi.

Strategie di
ricerca
QUANT
Ricerche
correlazionali

tratta da Santrock J. (2021). Psicologia dell'educazione, Mc-Grow Hill

01.10.2025

Parte I^

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA

La ricerca per esperimento

La ricerca per esperimento si prefigge di spiegare un fenomeno, più che comprenderlo. Nella sperimentazione si propone una manipolazione da parte dei ricercatori di un fattore indipendente (stimolo sperimentale), una variazione di un fattore di ingresso allo scopo di provocare modificazioni sul fattore da controllare.

Esempio: si propone di cambiare un modello di insegnamento in una classe allo scopo di provocare cambiamenti positivi nei risultati di apprendimento

Nella ricerca per esperimento l'ontologia di fondo è quella realista.

(cfr. Trinchero, 2002, pp. 67-73 ed es. 2.5)

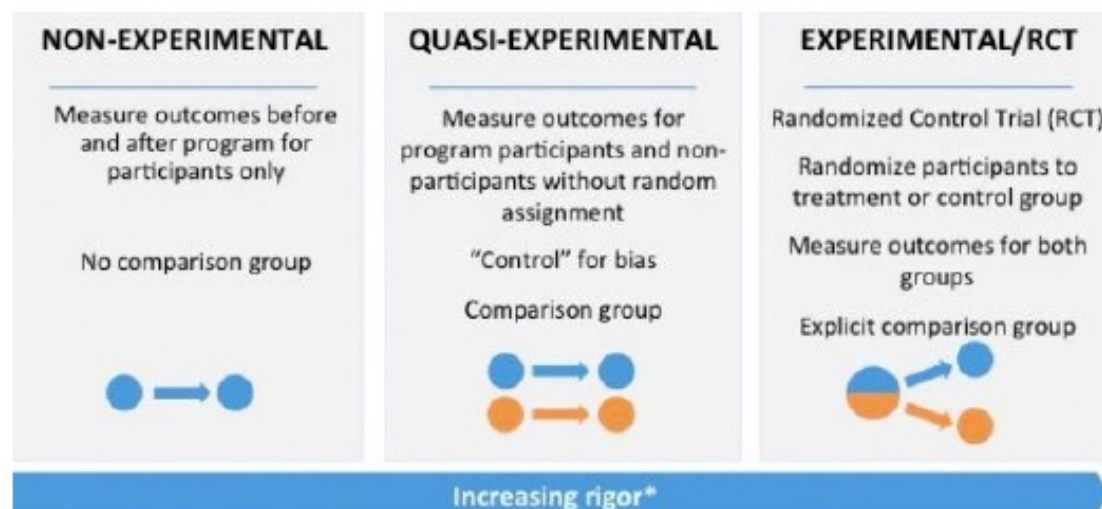
Strategie di
ricerca
Sperimentale
Quasi-
Sperimentale

01.10.2025

Parte I[^]

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA



While a well designed RCT is the most rigorous method, RCTs are not always well designed and they are not always feasible. In fact, a strong quasi-experimental design may produce the most rigorous evidence available for a given program and the greatest value for practitioners and policy makers. It is important to choose the right method of evaluation for the program and population of interest.

(Esemplificazione metodologia ricerca sperimentale)

Strategie di
ricerca
Sperimentale
Quasi-
Sperimentale

01.10.2025

Parte I^

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA

Disegni pre-sperimentali

Alcuni piani di ricerca vengono spesso utilizzati per esplorare nuovi problemi o per mettere appunto eventuali nuove ipotesi. Proprio perché servono per **compiti esplorativi**, taluni autori li chiamano «disegni pre-sperimentali» [Campbell e Stanley 1963];

a) Disegno con un solo gruppo e una sola prova

	PRE-TEST	TRATTAMENTO	POST-TEST
Gruppo	No	Sì	Sì

b) Disegno con un solo gruppo e due prove

	PRE-TEST	TRATTAMENTO	POST-TEST
Gruppo	Sì	Sì	Sì

c) Disegno con una sola prova e un gruppo di controllo non equivalente

	PRE-TEST	TRATTAMENTO	POST-TEST
I Gruppo (NR)	No	Sì	Sì
II Gruppo (NR)	No	No	Sì

(cfr. Gnisi, Pedon, pp. 153-155)

Strategie di
ricerca
Sperimentale
Quasi-
Sperimentale

Parte I^

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

Strategie di
ricerca
Sperimentale
Quasi-
Sperimentale

I METODI DI RICERCA

Disegni pre-sperimentali

Disegno con un solo gruppo e una sola prova

Si tratta di un piano in cui viene eseguito il trattamento e il post-test a un solo gruppo di soggetti. Questo piano di ricerca presenta una totale carenza di validità interna e l'assenza di qualsiasi punto di paragone fisso.

a) Disegno con un solo gruppo e una sola prova			
	PRE-TEST	TRATTAMENTO	POST-TEST
Gruppo	No	Si	Si
b) Disegno con un solo gruppo e due prove			
	PRE-TEST	TRATTAMENTO	POST-TEST
Gruppo	Si	Si	Si
c) Disegno con una sola prova e un gruppo di controllo non equivalente			
	PRE-TEST	TRATTAMENTO	POST-TEST
I Gruppo (XK)	No	Si	Si
II Gruppo (XK)	No	No	Si

(cfr. Gnisi, Pedon, pp. 153-155)

Disegni pre-sperimentali

Disegno con un solo gruppo e due prove

È un piano del tutto simile al precedente, ma contiene in più la prova preliminare. Non controlla le minacce alla validità interna dovute: alla storia; alla maturazione; all'effetto delle prove; agli effetti della strumentazione; alla regressione statistica; alla mortalità.

a) Disegno con un solo gruppo e una sola prova			
	PRE-TEST	TRATTAMENTO	POST-TEST
Gruppo	No	Si	Si
b) Disegno con un solo gruppo e due prove			
	PRE-TEST	TRATTAMENTO	POST-TEST
Gruppo	Si	Si	Si
c) Disegno con una sola prova e un gruppo di controllo non equivalente			
	PRE-TEST	TRATTAMENTO	POST-TEST
I Gruppo (XK)	No	Si	Si
II Gruppo (XK)	No	No	Si

(cfr. Gnisi, Pedon, pp. 153-155)

01.10.2025

Parte I[^]

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA

La ricerca interpretativa - qualitativa

La ricerca interpretativa trae origine dalle critiche alle scienze fisiche-naturali, secondo questa prospettiva non vi è separazione tra osservatore e realtà studiata. La ricerca si muoverebbe per comprendere i fatti umani (non tanto per spiegarli).

Il processo di comprensione è possibile perché il ricercatore condivide la stessa natura dei soggetti che studia. Si focalizza sui fatti educativi nella sua globalità, la non focalizzazione sui singoli fattori ma sull'effetto globale che essi hanno sul soggetto.

Gli strumenti più idonei a ricerche basate su un paradigma interpretativista sono: l'intervista (con basso grado di strutturazione), il colloquio, l'osservazione, l'analisi di documenti (diari, scritti, disegni, immagini, video).

La ricerca interpretativa si avvale di indicazioni operative per i procedimenti di ricerca, si tratta di indicazioni non definitive, da adattare nelle situazioni concrete di ricerca.

Strategie di
ricerca
Interpretativa/
Ermeneutica/
Qual

(cfr. Trincherò, 2002, p. 60-65, anche es. 2.3., 2.4)

01.10.2025

Parte I^

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA

La ricerca azione

La ricerca azione si inseriscono in un paradigma idiografico, le sue finalità sono quelle di migliorare la realtà educativa in cui gli operatori si trovano ad agire.

Lo scopo principale non è quello di produrre conoscenza scientifica, ma produrre conoscenza contestualizzata per migliorare una determinata pratica educativa (o risolvere un problema educativo).

Il problema di ricerca sorge e viene definito all'interno di una comunità educativa (es. una scuola). La ricerca viene condotta in forma partecipata da tutti i membri della comunità.

La ricerca mira all'acquisizione di consapevolezza da parte degli operatori.

Il ricercatore assume ruoli differenti rispetto a ricerche standard, consulente, osservatore esterno, ruoli anche paritari.

(cfr. Trinchero, 2002, p. 74-79, ed es. 2.6.)

Strategie di
Ricerca-
Azione

01.10.2025

Parte I[^]

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA



Figure 1. Model of Action Research

(Esemplificazione della metodologia Ricerca-Azione
Carr & Kemmis, 1983; Wells, 1994)

(This is a modified version of the plan in McNiff et al. 2003.)

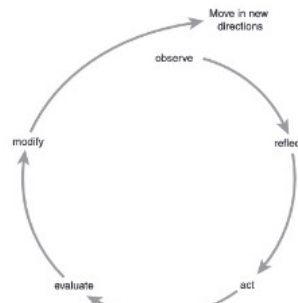


FIGURE 1.1. An action-reflection cycle

(Esemplificazione della metodologia Ricerca-Azione
Mc Niff J., Whitehead J. 2006)



Figure 1.2 Interpretation of action research spiral, Kemmis and McTaggart
(2004, p. 595)

Strategie di
Ricerca-
Azione

Parte I^

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA

1. Introduction to Action Research

5

TABLE 1.1. Comparison of Traditional and Action Research

Traditional research	Action research
The purpose of research is to develop theories and discover generalized principles.	The purpose of research is to improve practice.
Research is conducted by outside experts.	Research is conducted by insiders who are involved in the context.
Researchers are objective, detached, removed, and unbiased.	Researchers are subjective, involved, and engaged.
Educational researchers conduct research on others.	Action researchers study themselves and their practices.
The research questions are predetermined and reflect outsiders' research interests.	Research questions arise from local events, problems, and needs.
Research participants are carefully selected to represent a population of interest.	Participants are a natural part of the inquiry setting.
Generalized rules and practices are applicable in other educational settings.	Every child is unique and every setting is particular.
The researchers' findings are implemented by practitioners.	The action researchers' findings are directly applied to their practice.
Educational changes occur top-down in a hierarchical process.	Educational changes occur bottom-up in a democratic process.
There is a separation between theory and action, and between research and practice.	Boundaries among theory, research, and practice are blurred.



Figure 1.3 Interpretation of O'Leary's cycles of research, O'Leary (2000, p. 141)

(Esemplificazione della metodologia Ricerca-Azione
Efron, Ravid 2013)

Strategie di
Ricerca-
Azione

01.10.2025

Parte I^

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA

La ricerca basata sugli studi di caso

La ricerca basata sullo studio di caso (case study) si può considerare una strategia di ricerca che ha come obiettivo lo **studio di unità di analisi ristrette**, quali possono essere singoli soggetti, piccoli gruppi o istituzioni, denominate appunto casi.

Lo studio di caso parte da un obiettivo conoscitivo preciso e viene condotto attraverso la raccolta e l'analisi, più complete possibili, degli elementi riguardanti il caso sotto esame che possono fornire evidenze empiriche utili a rispondere alle domande che conducono lo studio stesso.

Strategie di
ricerca
Studio di Caso

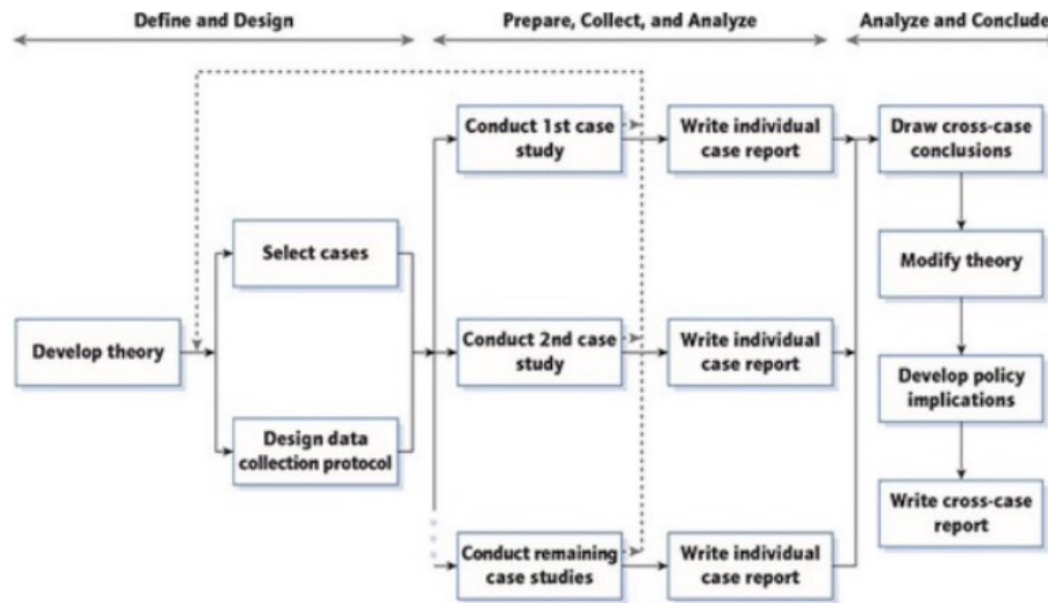
(cfr. Trincherò, 2002, p. 82-86 ed es. 2.7)

01.10.2025

Parte I[^]

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA



Yin, 2018

Strategie di
ricerca
Studio di Caso

Parte I[^]

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA

La revisione
sistematica in
educazione

La **revisione sistematica della letteratura** è un processo metodologico applicato alla ricerca scientifica che mira a raccogliere, valutare e sintetizzare in modo metodico tutte le evidenze disponibili rispetto a un argomento specifico. Implica un processo sistematico e trasparente di identificazione, selezione e valutazione critica degli studi pertinenti, per poi analizzare e riassumere i risultati. Sintetizzando e analizzando più studi, le revisioni sistematiche forniscono una comprensione più completa e solida di un argomento rispetto a quando si considerano i singoli studi.

Le **revisioni sistematiche** aderiscono a specifiche linee guida di rendicontazione, come il **metodo PRISMA** (Preferred Reporting Items for Systematic Reviews and Meta-Analyses), per garantire trasparenza e riproducibilità, criteri utili per la divulgazione dei risultati e l'aggiornamento della revisione sistematica stessa nel tempo.

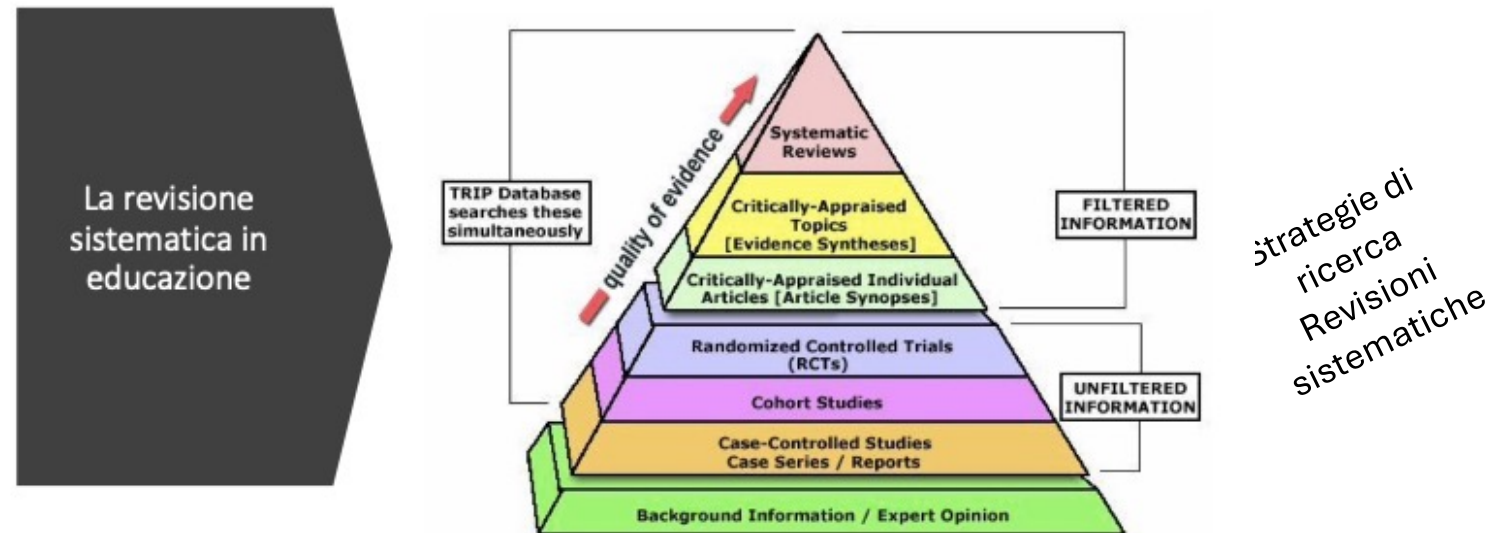
Strategie di
ricerca
Revisioni
sistematiche

01.10.2025

Parte I[^]

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA



01.10.2025

Parte I[^]

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA

La revisione
sistematica in
educazione

Tipologie

Critical Reviews

Le revisioni critiche mirano ad analizzare criticamente la letteratura esistente su un argomento, vanno oltre la semplice descrizione degli articoli identificati e includono analisi e innovazione concettuale.

Scoping Reviews

Le "scoping reviews", anche chiamate "mapping reviews" o "scoping studies", forniscono un'indicazione iniziale della dimensione e natura della letteratura disponibile su un particolare argomento

Systematic Review

Le revisioni sistematiche mirano a fornire una sintesi completa e imparziale delle evidenze scientifiche disponibili su uno specifico argomento, in un unico documento, utilizzando metodo rigorosi, trasparenti e riproducibili.

Rapid Reviews

Le "rapid reviews" (RR) sono uno strumento efficiente per fornire una sintesi delle evidenze in maniera più tempestiva rispetto alle revisioni sistematiche, a beneficio dei processi decisionali. Tali revisioni vengono generalmente eseguite tempi ridotti (anche meno di 5 settimane) e sono state ideate principalmente per affrontare gli argomenti emergenti e/o critici.

Umbrella Reviews

Le "umbrella reviews" rappresentano un tipo di studio terziario che raccoglie le evidenze rilevanti provenienti da revisioni sistematiche esistenti su un dato argomento per fornire una panoramica di alto livello. Lo scopo di tali revisioni è determinare ciò che è noto su un argomento

Strategie di
ricerca
Revisioni
sistematiche

01.10.2025



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Parte I^

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA

Mixed Method – un approccio emergente di ricerca

Recentemente, c'è stata una spinta nella ricerca in educazione a condurre **ricerca con metodi misti**, mescolando disegni o metodi di ricerca diversi (McMillan, 2016).

Per esempio, i ricercatori possono usare metodi di ricerca sia quantitativi sia qualitativi. Possono usare un disegno sperimentale e analizzare statisticamente i dati (ricerca quantitativa) e condurre anche focus group o uno studio di caso (ricerca qualitativa) per avere una visione più approfondita di ricerca su un particolare argomento

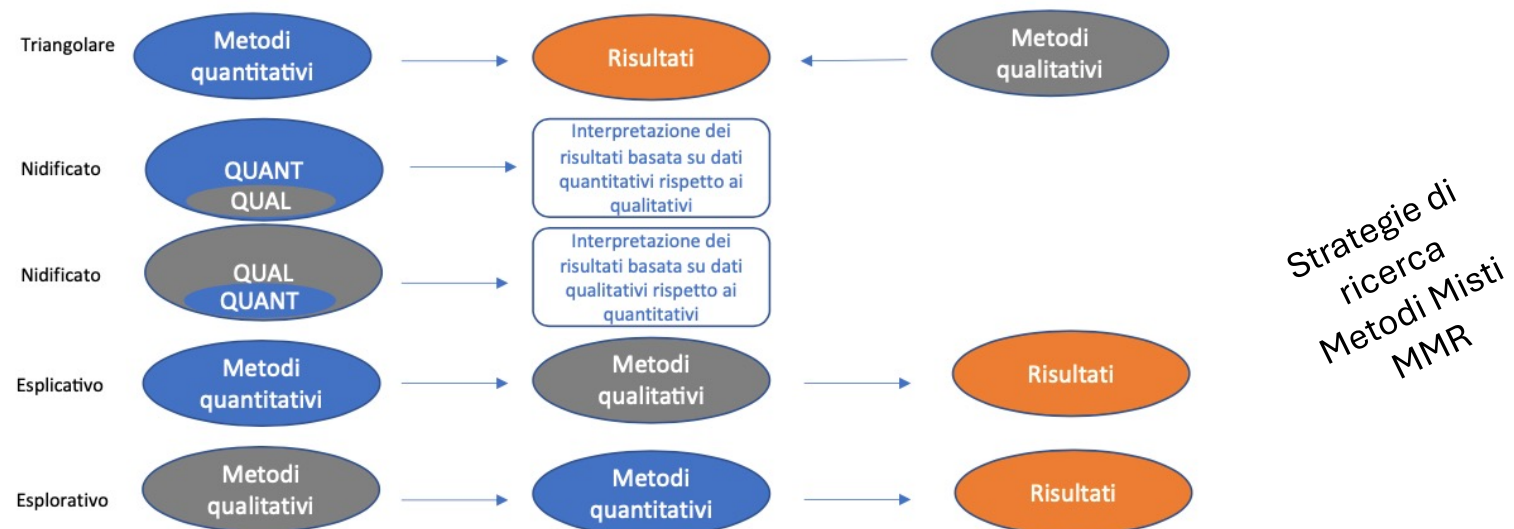
Strategie di
ricerca
Metodi Misti
MMR

Santrock, 2021; Creswell, Plano Clark 2007

Parte I^

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA



01.10.2025

Parte I^

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA

Disegni Mixed Method

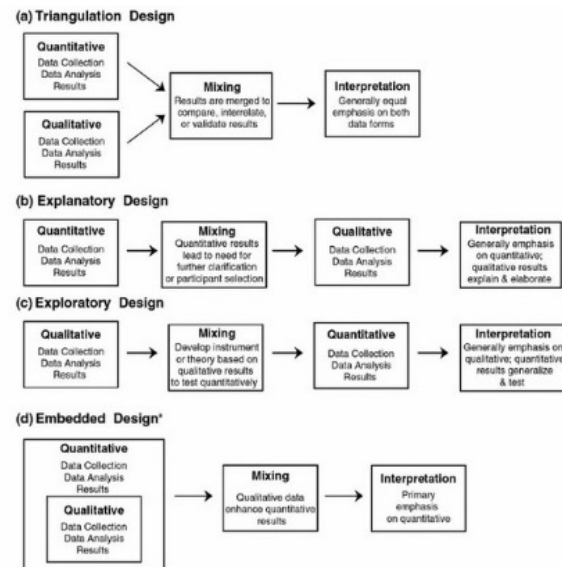
La classificazione più nota è condivisa di **disegni MM** (Creswell e Plano Clark, 2001) è basata sulla sequenza temporale e la finalità dell'integrazione:

Convergente parallelo o disegno **triangolare** (i metodi vengono usati contemporaneamente con stessa priorità e attraverso le stesse fasi, l'analisi è separata e le interpretazioni congiunte integrando i risultati, obiettivo è l'arricchimento);

Integrato o disegno **nidificato** (combina raccolta e analisi di un insieme secondario di dati qual o quant in un tradizionale disegno di ricerca di tipo qual o quant, obiettivo è il rafforzamento);

Sequenziale esplicativo o disegno **esplicativo** (parte da una fase di ricerca quant per sviluppare un follow-up attraverso una seconda fase qual, obiettivo è il chiarimento);

Sequenziale esplorativo o disegno **esplorativo** (parte da una fase qual esplorativa al fine di informare adeguatamente la seconda fase quant specificandone le domande di ricerca e le variabili che la guideranno, obiettivo è fare luce sulla scarsa conoscenza teorica e/o empirica di un fenomeno).



Strategie di
ricerca
Metodi Misti
MMR

Amaturo, Punziano, 2016; Creswell, Plano Clark 2007

01.10.2025

Parte I^

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA

Finalità dell'osservazione

Si può definire l'osservazione come un processo intenzionale, finalizzato, messo in atto dal soggetto (osservatore) allo scopo di raccogliere dati sui comportamenti di uno o più soggetti in situazioni particolari o di vita quotidiana, in vista di una futura descrizione dettagliata degli stessi e della futura comprensione degli atteggiamenti, comportamenti, dinamiche relazionali, fattori culturali (Trinchero, 2002, p.250).

Un esempio di osservazione non sistematica è offerto, in ambito scolastico, dall'iniziativa di un insegnante che decida di avvalersi dell'osservazione per studiare un fenomeno scolastico qualsiasi.

Un insegnante può svolgere un'osservazione del contesto in cui insegna perché vuole conoscere le caratteristiche ambientali, sociali e culturali che influenzano positivamente o negativamente l'apprendimento o il comportamento di un gruppo definito di alunni.

Strategie di
ricerca basate
su
Osservazione

Parte I^

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA

L'osservazione è innanzitutto una pratica, prima ancora che una tecnica o un metodo di ricerca.

Una pratica, finalizzata alla conoscenza e alla valutazione, che ci impegna quotidianamente: osservare vuol dire “guardare, esaminare, considerare con attenzione, anche con l'aiuto di strumenti adatti, al fine di conoscere meglio, di rendersi conto di qualche cosa, di rilevare i particolari, o per formulare giudizi e considerazioni di varia natura” (Bondioli, 2007, p.5).

Resa più sistematica e controllata, l'osservazione diventa uno strumento di indagine, una “tecnica per la raccolta di dati empirici” (Stallings e Mohlman, 1985), una tecnica che presenta tratti condivisi nonostante la varietà dei sistemi adottati (Bondioli, 2007, p.5)

Strategie di
ricerca basate
su
Osservazione

Parte I^

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA

Nella letteratura relativa alla metodologia della ricerca nelle scienze umane (Cfr. ad esempio Bailey, 1978; Mucchielli, 1980), quando ci si riferisce all'osservazione, si tende a sottolineare:

- l'oggetto principale dell'osservazione è il comportamento degli individui, specie di quello non verbale;
- l'osservazione può svolgersi in contesti "naturali", il che consente di evitare le distorsioni del comportamento che inevitabilmente si danno quando i soggetti si trovano ad agire in ambienti artificiali o di laboratorio;
- il rapporto tra osservatore e osservato è un fattore che può pregiudicare la 'naturalità' del comportamento dell'osservato;
- il quadro di riferimento del ricercatore (idee, credenze, teorie di sfondo), ancorché imprescindibile, può interferire con una visione "obiettiva" e credibile;

Strategie di
ricerca basate
su
Osservazione

Parte I[^]

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA

Osservazione

Guardare casualmente due studenti/alunni/alunne che interagiscono, non è lo stesso che usare l'osservazione nel modo in cui è adoperata negli studi scientifici. L'osservazione scientifica è estramamente sistematica. Essa richiede di sapere che cosa si sta cercando, condurre osservazioni in modo imparziale, registrare accuratamente e categorizzare che cosa si osserva, e comunicare quanto osservato in modo efficace (Jackson, 2016; Salkind 2017; Santrock 2021, 16).

Un modo comune per registrare le osservazioni è scriverle, spesso usando abbreviazioni o simboli. Inoltre si usano sempre più registrazioni audio, video, appositi fogli di codifica, specchi unidirezionali, computer, per rendere l'osservazione più accurata ed affidabile (Santrock, 2021, 16).

Strategie di
ricerca basate
su
Osservazione

Parte I^

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA

Osservazione

Le osservazioni possono essere condotte in laboratori o in ambienti naturalistici (es. in una classe scolastica). Un laboratorio è un ambiente controllato da cui sono stati inseriti o sottratti elementi e fattori differenti dal mondo reale.

Nell'osservazione naturalistica il comportamento è osservato nel mondo reale (famiglia, classe, museo, parchi giochi, palestre, case etc.).

L'osservazione partecipante ha luogo quando l'osservatore-ricercatore (esempio l'insegnante osservatore) è attivamente coinvolto come partecipante nelle attività e nell'ambiente (McMillan, 2016; Santrock, 2021, 16), prende appunti su ciò che osserva, durante le azioni che lo coinvolgono.

Strategie di
ricerca basate
su
Osservazione

Parte I^

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA

Classificazione forme di osservazione nella ricerca educativa

Tipi di osservazione	Ruolo dell'osservatore	Strutturazione degli strumenti di raccolta	Ambiente di osservazione	Incidenza dell'interpretazione dell'osservatore
Autoosservazione	Coincide con l'osservato	Alta o bassa	Naturale	Alta
Osservazione esperienziale	non partecipante	Bassa	Naturale	Alta
Osservazione sistematica	non partecipante	Alta	Naturale/artificiale	Bassa
Osservazione etologica	non partecipante	Bassa	Naturale	Bassa
Osservazione soggettiva	partecipante	Bassa	Naturale	Alta
Osservazione clinico-sperimentale	non partecipante	Alta	Naturale/artificiale	Bassa

Strategie di
ricerca basate
su
Osservazione

01.10.2025

Parte I^

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

Bibliografia di riferimento della lezione Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

Per esame:

Sorzio P., Bortolotti E. (2015). Osservare per includere Metodi di intervento nei contesti socio-educativi, Carocci (**cap. II - Natura e varietà delle procedure osservative in educazione**).

Per approfondimenti sul Metodi di ricerca:

Baldacci M., Frabboni F. (2013). Manuale di metodologia della ricerca educativa, UTET, Milano.

Baumgartner E. (2017). L'osservazione del comportamento infantile. Carocci, Roma.

Boncori G. (2013). La ricerca pedagogica, Metodo, antologia, esercizi, Nuova Cultura.

Coggi C, Ricchiardi, P. (2005). Progettare la ricerca empirica in educazione. Carocci. Roma

Domenici G., Biasi V. (2019). Atteggiamento scientifico e formazione dei docenti. F. Angeli, Milano.

Domenici G., Lucisano P., Biasi V. (2021). Ricerca sperimentale e processi valutativi in educazione. Mc-Graw-Hill, Milano.

Gnisi A., Pedon A. (2004). Metodologia della ricerca psicologica (2^ ed), Il Mulino.

Longobardi C. (2012). Tecniche di osservazione del comportamento infantile. Manuale per le Scienze della formazione e dell'educazione, UTET, Milano

Mortari L., Ghirotto L. a cura di (2019). Metodi per la ricerca educativa, Carocci, Roma.

Trinchero R. (2002). Manuale di Ricerca Educativa. FrancoAngeli, Milano.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Grazie dell'attenzione

prof. Giancarlo Gola
email: ggola@units.it

